

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Deliberazione** n. 1401 del 3 settembre 2009 – Politiche di inclusione per persone detenute, internate e prive della libertà personale (art. 34, l. r. n. 11/2007). Interventi per la Casa circondariale di Napoli - Poggioreale

PREMESSO, che

- l'articolo 27 della Costituzione italiana stabilisce che «le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato», come peraltro ribadito dagli arti. 81 e seguenti delle regole minime dell'ONU del 1955 e del Consiglio d'Europa del 1973 nonché dalla Raccomandazione R. '87 del comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 12 febbraio 1987 (art. 26, 32, 43, 65, 70, 88, 89);
- l'articolo 27 della legge n. 354/1975 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della liberta" stabilisce che negli istituti devono essere favorite e organizzate attività culturali, sportive e ricreative e ogni altra attività volta alla realizzazione della personalità dei detenuti e degli internati, anche nel quadro del trattamento rieducativi;
- il 3 ottobre 2000, il Presidente della Regione Campania on.le Antonio Bassolino ed il Ministro della Giustizia on.le Piero Fassino hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Regione Campania ed il Ministero della Giustizia con cui la Regione s'impegna nell'incentivazione ed organizzazione di attività culturali, ricreative e sportive, anche attraverso la creazione di organismi permanenti allo scopo di programmarne e curarne la realizzazione con criterio di continuità;
- l'articolo 8 dello Statuto regionale stabilisce che la Regione promuove ogni utile iniziativa per favorire la pratica delle attività sportive e la tutela dei diritti fondamentali delle persone detenute ed internate:
- l'articolo 2 della legge regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" prevede che la Regione «garantisce alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, attraverso: g) l'integrazione fra politiche sociali, economiche e di sviluppo, con gli interventi sanitari, scolastici, formativi, di prevenzione e rieducazione e di sicurezza dei cittadini; h) la concertazione e cooperazione tra i diversi soggetti delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali (...)»;
- l'articolo 8, comma 1, della legge regionale 11/2007 prevede che la Regione «o) promuove nuovi modelli di prevenzione e risposta ai bisogni, e sostiene iniziative sperimentali proposte dai soggetti locali, pubblici o privati, (...)»;
- l'articolo 34, comma 1, della legge regionale 11/2007 prevede che la Regione «in accordo con il Ministero della giustizia, nelle sue diverse articolazioni, con gli enti locali e con i soggetti interessati promuove iniziative a favore della popolazione adulta detenuta, internata e priva di libertà personale sulla base dei seguenti criteri: b) sostegno al miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti nelle carceri mediante attività di preparazione professionale, sportive, culturali, ricreative e progetti di attività lavorative intramurarie»;
- il Piano sociale regionale 2009-2011, approvato con DGRC n. 694/2009, al punto 3.7 (Le politiche per persone detenute, internate e prive della libertà personale) individua come Obiettivo specifico delle politiche regionali la promozione dei diritti di cittadinanza e miglioramento della qualità della vita all'interno del carcere e per il raggiungimento dell'obiettivo intende promuovere, tra gli interventi e i servizi, attività intra-murarie per migliorare le condizioni di vita all'interno degli istituti di pena»;

CONSIDERATO

- che, come evidenziato dalla Relazione del Ministro della giustizia sull'amministrazione della giustizia (Senato della Repubblica- Legislatura 16º - Aula - Resoconto stenografico della seduta n. 136 del 28/01/2009) la realtà penitenziaria italiana è caratterizzata da un crescente e preoccupante sovraffollamento, che ha da tempo vanificato gli effetti dell'indulto del 2006;
- che i dati sulla presenza della popolazione detenuta in Campania indicano una generale condizione di sovraffollamento negli istituti di pena regionali, poiché a fronte di una capienza regolamentare di 5.362 posti sono presenti 7.494 detenuti;



- che le condizioni di sovraffollamento peggiorano le condizioni di vita all'interno degli istituti penitenziari sia per la popolazione detenuta sia per le figure professionali (agenti di polizia penitenziaria, personale civile, operatori sociali) che vi prestano servizio;
- che è necessario, nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali, realizzare interventi che possano, nel breve e medio periodo, migliorare le condizioni di vivibilità degli istituti penitenziari della Campania;
- che la Direzione della Casa circondariale di Napoli Poggioreale ha intenzione di realizzare, al proprio interno, una struttura sportiva polivalente da far utilizzare ai detenuti e ha individuato un'apposita area all'interno del penitenziario da adibire a tale scopo;
- che la Direzione ha chiesto all'amministrazione regionale, con nota del 14 agosto 2009, di sostenere la realizzazione di questo progetto redatto dall'Ufficio Tecnico del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;
- che la Casa circondariale di Napoli Poggioreale, a fronte di una capienza regolamentare di 1.300 posti circa, ospita oltre 2.500 detenuti e risulta essere l'istituto più grande della regione e che presenta il più alto tasso di sovraffollamento;

CONSIDERATO, inoltre

- che la proposta di intervento è coerente con le finalità della legislazione regionale nonché con gli obiettivi della programmazione sociale regionale;
- che l'azione progettuale promuove una strategia di intervento basata sulla leale collaborazione istituzionale tra amministrazioni pubbliche;

RITENUTO

- di sostenere il progetto per la realizzazione presso la Casa circondariale di Napoli Poggioreale di un campo sportivo polivalente destinato alle attività intramurarie per la popolazione detenuta;
- di destinare alla realizzazione del progetto la somma di **120.000,00** euro, di cui **100.000,00** a valere sul capitolo 7870- U.P.B. 4.16.41 e **20.000,00** a valere sul capitolo 508 U.P.B.6.23.57, Bilancio gestionale 2009:
- di demandare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali e al Dirigente del Settore Sport, tempo libero e spettacolo Area Generale di Coordinamento 18 l'adozione di tutti gli atti consequenziali;

VISTO

- la legge regionale n. 11/2007;
- la DGRC n. 694/2009;
- la DGRC n. 261/2009 e s.m.i;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

- di sostenere il progetto per la realizzazione presso la Casa circondariale di Napoli Poggioreale di una struttura sportiva polivalente destinata alle attività intramurarie per la popolazione detenuta;
- di destinare alla realizzazione del progetto la somma di **120.000,00** euro, dei quali **100.000,00** a valere sul capitolo 7870- U.P.B. 4.16.41 e **20.000,00** a valere sul capitolo 508 U.P.B. 6.23.57 Bilancio gestionale 2009 (DGRC n. 261 del 23 febbraio 2009 e s.m.i.);
- di demandare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali - e al Dirigente del Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo - Area Generale di Coordinamento 18 - l'adozione di tutti gli atti consequenziali;



 di trasmettere per quanto di competenza la presente deliberazione al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, al Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo, al Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio e al Settore Stampa. Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per pubblicazione sul B.U.R.C.

> Il Segretario D'Elia

II Presidente

Bassolino